Una settimana speciale!
Un impegno che dura tutto l'anno!

GUIDA OPERATIVA PER AUTOSCUOLE, STUDI DI CONSULENZA E REFERENTI TERRITORIALI

3ª EDIZIONE • 2–8 NOVEMBRE 2026 • Obiettivo: ZERO MORTI E ZERO FERITI tra i bambini in auto.

Nel 2025, in Italia, 33 bambini tra 0 e 14 anni sono morti in incidenti stradali, contro 29 nel 2024 (ACI–ISTAT). La cifra riguarda tutti gli utenti della strada di questa fascia d'età, non soltanto i passeggeri d'auto. Ogni occasione formativa può contribuire a cambiare abitudini e comportamenti.

La proposta: scegliere un'iniziativa e portarla nella propria città

Anche un'attività semplice ha valore: coinvolgere una classe, accogliere i genitori in Autoscuola o presso lo Studio di Consulenza, dedicare un momento agli utenti allo sportello. Attraverso l'accordo di collaborazione con ANCI, gli associati possono proporre ai Comuni azioni pubbliche di informazione e prevenzione.

FORMAT	DURATA	COSA ORGANIZZARE
	10–15 min	Richiamo in aula o allo sportello: cintura, seggiolino, antiabbandono e viaggio breve.
	20–30 min	Su veicolo fermo: seggiolino dimostrativo, etichetta R129, cintura, ancoraggi e fissaggi previsti.
	45–60 min	Dialogo con genitori, nonni e futuri genitori; dimostrazioni e domande.
	60–90 min	In piazza, biblioteca, scuola o sala civica, con Comune, Polizia locale e soggetti del territorio.

A chi rivolgersi e come coinvolgerlo

- Genitori, nonni e caregiver: come scegliere un sistema idoneo e usarlo correttamente a ogni viaggio.
- Allievi delle autoscuole e conducenti professionali: responsabilità, corretto trasporto e prevenzione delle distrazioni.
- Scuole dell'infanzia e primarie: incontri per adulti di riferimento e laboratori adatti ai più piccoli.
- Comuni, Polizia locale, pediatri, consultori e associazioni: collaborazione e diffusione attraverso reti civiche.
- Utenti degli Studi di consulenza automobilistica: scheda A4 al banco e invito alle attività locali.

Supporti previsti e risorse disponibili

La Segreteria UNASCA invierà materiali predisposti dal Centro Studi Cesare Ferrari: locandine, presentazioni PowerPoint, schede informative e ulteriori strumenti per l'organizzazione delle iniziative.

È inoltre disponibile il portale www.sicurezzastradale-unasca.it (sezione «Bimbi in auto»; alcuni contenuti possono essere riservati agli associati).

Una proposta per ogni giorno della settimana

Calendario indicativo, adattabile alla disponibilità delle strutture e dei partner locali.

Le attività possono concentrarsi anche in uno o due appuntamenti.

	TEMA	AZIONE SEMPLICE
	Apriamo la settimana	Affiggere la locandina, pubblicare l'invito e consegnare le prime schede.
	Il seggiolino giusto	Dimostrare lettura dell'etichetta e compatibilità con il veicolo.
	Installazione corretta	Mostrare ISOFIX/cintura, Top Tether o supporto ove previsto e regolazione delle bretelle.
	Errori da evitare	Approfondire giacconi, airbag, bimbo in braccio, oggetti liberi in auto.
	Mai dimenticare un bambino	Informare su dispositivo antiabbandono e controllo dell'abitacolo.
	Incontriamo le famiglie	Open day, dimostrazioni, confronto con esperti e Polizia locale.
	Il nostro impegno continua	Diffondere un riepilogo e anticipare le attività permanenti.

Come coinvolgere il Comune (anche valorizzando l'accordo con ANCI)

- Inviare una breve richiesta al Sindaco o all'Assessore a mobilità, istruzione o politiche sociali, proponendo luogo, data e durata.
- Chiedere collaborazione nella diffusione tramite scuole, biblioteche, servizi per l'infanzia e canali istituzionali.
- Proporre un intervento della Polizia locale e, se possibile, di professionisti competenti in sistemi di ritenuta.
- Concordare autorizzazioni, disponibilità degli spazi, eventuale patrocinio locale e modalità di utilizzo dei loghi.

Testo breve per proporre l'iniziativa al Comune

«Nell'ambito della terza edizione della Settimana UNASCA dedicata alla Sicurezza dei Bambini in Auto (2–8 novembre 2026), proponiamo di realizzare insieme al Comune un incontro pubblico gratuito per famiglie e cittadini, con indicazioni pratiche sul corretto uso dei seggiolini e dei dispositivi di sicurezza. L'iniziativa si inserisce nel percorso di collaborazione UNASCA–ANCI per la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Restiamo disponibili a concordare luogo, data e modalità organizzative.»

Comunicare e misurare l'impatto

- Diffondere inviti e materiali con il proprio logo, in coordinamento con eventuali partner autorizzati.
- Annotare in forma aggregata gli incontri realizzati, i partecipanti e le schede distribuite.
- Condividere immagini e risultati rispettando il consenso, soprattutto quando sono presenti minori.

365 giorni di sicurezza: il progetto non finisce l’8 novembre

Le autoscuole e gli studi di consulenza costituiscono una rete permanente di educazione. Il messaggio della Settimana può diventare un gesto ordinario, riconoscibile e ripetuto tutto l’anno.

QUANDO	AZIONE CONTINUA
Ogni corso patente	Inserire 10 minuti su art. 172 CdS, ritenuta bambini, responsabilità del conducente.
CQC, recupero punti e aggiornamenti	Richiamare sicurezza dei passeggeri e rischi legati a distrazione e velocità.
Ogni giorno allo sportello	Consegnare un promemoria a genitori e nonni e segnalare il portale UNASCA.
Ogni mese	Pubblicare un consiglio pratico e proporre un breve incontro o una dimostrazione.
Durante l’anno scolastico	Concordare interventi con scuole e amministrazioni comunali.
In presenza di eventi locali	Presidio informativo in feste, manifestazioni, giornate della mobilità e iniziative per le famiglie.

Checklist per un incontro efficace e sicuro

- Predisporre seggiolini dimostrativi, manuali del costruttore e un veicolo fermo in area sicura e autorizzata.
- Usare una bambola/manichino, evitando dimostrazioni che possano mettere a rischio un bambino.
- Mostrare l’etichetta di omologazione e verificare compatibilità con auto, dimensioni del bambino e istruzioni.
- Spiegare il fissaggio corretto, i punti di ancoraggio, la regolazione delle cinture e il posizionamento.
- Ricordare l’obbligo del sistema di ritenuta per statura inferiore a 150 cm; per R129 la posizione contraria alla marcia almeno fino a 15 mesi.
- Illustrare i rischi dell’airbag attivo con seggiolino contromarcia davanti e l’uso del dispositivo antiabbandono per i minori di quattro anni.
- Rendere disponibili le schede alle famiglie e invitare a verificare sempre manuale del veicolo e del seggiolino.

Messaggio da ripetere sempre

«Il tragitto è breve» non è una buona ragione per rinunciare alla sicurezza: il seggiolino va scelto, installato e utilizzato correttamente a ogni spostamento.